



SCHEDA DELLE ATTIVITA' ASSISTITE CON IL CAVALLO

Nome: Alessandro

Cognome:

Periodo dell'attività: da marzo a novembre 2019

Equipe operativa: Operatori: Ilenia Tonetto, Alessia Grandesso

Luogo degli incontri: centro equestre "il primo cavaliere", Olmo di Martellago (Ve)

Obiettivi del percorso:

- Migliorare la capacità di ascolto, l'attenzione sul compito e la concentrazione; ridurre i vocalizzi
- Migliorare l'autonomia nello svolgere un compito e ridurre l'utilizzo delle richieste di conferma visive durante l'esecuzione di una consegna
- Migliorare le competenze con l'acquisizione di nuove conoscenze di carattere cognitivo: verbalizzazione ed attribuzione dei nomi agli oggetti, utilizzo corretto delle risposte si/no, capacità di scelta tra più oggetti/attività proposti, riconoscimento destra/sinistra, riconoscimento di colori, forme, immagini.

Dagli incontri effettuati è risultato quanto segue.

Ambito relazionale:

con il cavallo	<ul style="list-style-type: none">• Alessandro è attratto dalla presenza del cavallo, ha sempre accettato di accarezzarlo su richiesta e a volte anche in modo spontaneo• Guarda il cavallo, a volte esprime affettività sorridendogli o mandandogli dei baci
con gli operatori	L'atteggiamento è sempre stato collaborativo e disponibile, non ha mai avuto reazioni aggressive, negative, al massimo se non vuole rispondere alle richieste assume un atteggiamento di chiusura ed emette più vocalizzi
con i compagni di attività	Le attività di Alessandro finora si sono sempre svolte in modo individuale, dal momento che la capacità attentiva diminuisce in presenza di stimoli esterni e di altre figure.

Ambito motorio:

Postura e deambulazione	<ul style="list-style-type: none"> buona capacità di movimento, buona postura, deambulazione abbastanza corretta buona motricità fine, presenta poche stereotipie di mani/braccia
Imitazione di movimenti	Alessandro ha appreso ad imitare alcuni movimenti e posizionamenti delle braccia/mani osservando l'operatore che li esegue
Sequenza di movimenti	Non c'è ancora la capacità di eseguire sequenze di esercizi; sa condurre il cavallo in modo semi-autonomo perciò sa riproporre sequenze brevi di azioni

Ambito cognitivo:

Comunicazione e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> comunica con il cavallo su richiesta dell'operatore, a volte anche in modo spontaneo comunica con gli operatori attraverso lo sguardo ed emettendo dei versi per attirare l'attenzione dell'interlocutore. Utilizza prevalentemente lo sguardo come modalità comunicativa comprende alcune consegne semplici, con una sola richiesta
Orientamento spaziale	Ha un buon orientamento spaziale ed osserva molto, sa individuare ed indicare correttamente dove si trovano gli oggetti richiesti nello spazio dell'attività
Capacità attentive e menemoniche	La capacità attentiva è migliorata nel corso dei mesi ed il ragazzo ha imparato a guardare di più l'operatore rispetto agli stimoli esterni. Tuttavia rimane per lui difficile concentrarsi sul compito per un tempo prolungato e anche per quanto riguarda la memorizzazione permangono difficoltà importanti
Schede didattiche	Non sono state impiegate fino a questo momento schede didattiche

Ambito comportamentale:

Atteggiamento generale	Alessandro è sempre arrivato abbastanza sereno in seduta, saluta gli operatori, il cavallo e poi in modo più tranquillo attende di salire a cavallo. Durante le attività tollera i no, le correzioni degli errori che commette, le richieste che gli vengono fatte senza innervosirsi, perciò dimostra di avere un buon livello di autocontrollo
Rispetto delle regole e dei tempi di attesa	Ha appreso con facilità e mantiene costante il rispetto delle regole e dei tempi d'attesa, senza manifestare disagio o fastidio.

Osservazioni particolari:

- Si può dire aumentata la capacità di ascolto e la capacità di guardare l'operatore durante la spiegazione dei compiti; anche l'attenzione sul compito e la concentrazione sono migliorate, anche se rimangono di breve durata; per quanto riguarda i vocalizzi, si è

cercato di aiutare Alessandro a ridurli, associandoli ad azioni per lui meno gratificanti (come ad esempio il cavallo che si ferma se lui inizia a vocalizzare)

- Per quanto riguarda l'autonomia nello svolgere un compito di tipo cognitivo, rimane la difficoltà da parte del ragazzo di distogliere lo sguardo dall'operatore e di osservare gli oggetti che gli vengono dati/mostrati; pertanto attraverso lo sguardo chiede ed attende l'aiuto dell'operatore. Ha imparato a condurre in modo semi-autonomo il cavallo; rimane la difficoltà di eseguire un percorso semplice completamente da solo perché ancora confonde spesso destra e sinistra. La conduzione autonoma del cavallo è per lui sempre un'attività molto gratificante, che lo fa sentire "capace di fare" una cosa difficile e che pochi possono fare.
- Per quanto riguarda le competenze di carattere cognitivo, sono state proposte ad Alessandro diversi tipi di attività: attribuzione dei nomi agli oggetti ed alle immagini, utilizzo corretto delle risposte si/no verbali e/o indicandole su dei cartoncini, capacità di scelta tra più oggetti/attività proposti, riconoscimento destra/sinistra, riconoscimento di colori, forme, immagini. La distinzione tra mano destra e sinistra è stata abbastanza compresa, anche grazie all'aiuto delle iniziali scritte sulle mani e spesso alla richiesta di usare la mano voluta Alessandro riusciva a farlo. Per quanto riguarda il riconoscimento di colori e immagini e l'attribuzione dei nomi si fa fatica a stabilire se Alessandro li riconosce ma non sa nominarli correttamente o se non li riconosce, quasi sempre infatti aspetta e non risponde anche per lungo tempo, finché l'operatore non gli dice la sillaba iniziale o una parte della parola. Sulla scelta tra le risposte si/no possiamo dire che la risposta solo verbale è per lo più errata poiché tende a ripetere "sì o no, sì" indipendentemente dalle domande; va meglio la scelta se indica la risposta su cartellini con le scritte "sì" e "no"; a volte la risposta indicando sui cartellini e la risposta verbale non coincidono.

Olmo di Martellago, 20 dicembre 2019

D.ssa Ilenia Tonetto
psicologa clinica
(iscritta all'Ordine degli psicologi del Veneto)

D.ssa Alessia Grandesso
psicologa clinica
(iscritta all'Ordine degli psicologi del Veneto)